



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2014 - 134

Data 02-12-2014

**OGGETTO: ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE DI
VOLONTARIATO BANCO DELLE OPERE DELLE
CARITÀ DI CASERTA**

L'anno **duemilaquattordici** , il giorno **due** del mese di **Dicembre** , alle ore **17:30** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **DELL'APROVITOLA MARIANNA** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X			
SARDO RAFFAELE	X			
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X			
ZAMPELLA GIOVANNI	X			
CHIACCHIO ROSA	X			

PRESENTI N. 5

ASSENTI N. 0

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Comune di Carinaro

AREA AMMINISTRATIVA E P.M.
Settore Servizi Sociali

Proposta di delibera

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE A SCOPO BENEFICO TRA IL COMUNE DI CARINARO E LE ASSOCIAZIONI "BANCO DELLE OPERE DI CARITÀ" E "CENTRO DI SOLIDARIETÀ GIOVANNI PAOLO II". PARTECIPAZIONE AL PROGETTO: "PROGRAMMA LOTTA ALLA POVERTÀ".

L'Assessore Alle Politiche Sociali Giovanni Zampella

Premesso :

- che la legge 328/2000, nonché la legge Regionale 11/2007 "legge per la dignità e la cittadinanza sociale, attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328", ridisegnano le Amministrazioni Comunali come i principali attori erogatori di prestazioni socio assistenziali in tutte le situazioni in cui il soggetto è a rischio emarginazione sociale determinandone, nel contempo, i fattori di pregiudizio per i suoi componenti più deboli;
- che il Comune, in qualità di titolare delle funzioni amministrative ai sensi delle leggi nazionali e regionali disciplinanti l'assetto dei servizi sociali e socio-assistenziali, svolge compiti di organizzazione e di gestione dei servizi sociali e socio-assistenziali nell'intento di perseguire i seguenti obiettivi fondamentali:
 - prevenire e rimuovere le cause di ordine psicologico, culturale e sociale che possono provocare situazioni di bisogno o fenomeni di emarginazione nell'ambiente di vita, di studio e di lavoro;
 - garantire il diritto delle persone al pieno sviluppo della propria personalità nell'ambito della propria famiglia e della comunità locale;
 - assicurare la fruibilità delle strutture, dei servizi e delle prestazioni sociali secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità personale, realizzare l'eguaglianza di trattamento e il rispetto della specificità delle esigenze e consentire congrui diritti per gli utenti;
 - sostenere la famiglia, proteggere la maternità, tutelare l'infanzia e i soggetti in età evolutiva, con particolare riferimento ai soggetti a rischio di emarginazione;

Considerato:

- che l'Ente Comune intende promuovere un accordo con l'Associazione di Volontariato Banco delle Opere di Carità e con l'Associazione di Volontariato Centro di Solidarietà Giovanni Paolo II, entrambe con sede in Caserta, per l'attuazione del programma di lotta alla povertà con il sostegno alimentare mensile alle famiglie bisognose del territorio comunale;
- che il progetto "Programma lotta alla povertà" è teso a sostenere, con un aiuto in derrate alimentari, i nuclei familiari con una forte criticità dal punto di vista reddituale;
- che lo stato di bisogno si ravvisa quando ricorrono le seguenti condizioni:
 - insufficienza del reddito familiare in rapporto alle esigenze minime vitali di tutti i membri del nucleo;
 - incapacità totale o parziale di una persona sola a gestire la propria vita quotidiana oppure impossibilità di un nucleo familiare ad assicurare adeguata assistenza ad un suo componente debole;
 - sottoposizione delle persone a provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- che l'Amministrazione Comunale intende concedere un contributo alle succitate Associazioni nelle seguenti misure: €4.000,00 in favore dell'Associazione di Volontariato Banco delle Opere di Carità e €4.000,00 in favore dell'Associazione di Volontariato Centro di Solidarietà Giovanni Paolo II, a sostegno dell'attività sociale che le Associazioni svolgono nel soddisfacimento dei bisogni dei singoli e delle famiglie indigenti di questo comune;

Dato atto che il sostegno alle famiglie bisognose sarà attuato mediante consegna di derrate alimentari messe a disposizione dalle normali fonti di approvvigionamento quali l'industria, la distribuzione commerciale con prodotti in esubero o sovrapproduzione e destinati, altrimenti, alla distruzione;

Visto l'accordo di collaborazione predisposto dall'Associazione di Volontariato Banco delle Opere di Carità, regolante i rapporti tra il Comune e le Associazioni proponenti;

Ritenuto doverlo approvare e aderire ad entrambe le suddette associazioni;

Visti i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi ex art. 49 TUEL

Visto il d.lgs. 267/2000

Propone di deliberare

- 1) di approvare l'accordo di collaborazione tra il Comune di Carinaro e le Associazioni di Volontariato Banco delle Opere di Carità e Centro di Solidarietà Giovanni Paolo II, con sede in Caserta;
- 2) di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere il suddetto accordo con le suddette associazioni nell'ambito del progetto "Lotta alla povertà" che consente di potenziare le azioni che prevedono un aiuto in derrate alimentari ai nuclei familiari con una forte criticità dal punto di vista reddituale;
- 3) di stanziare un contributo di €4.000,00 in favore dell'Associazione di Volontariato Banco delle Opere di Carità e di €4.000,00 in favore dell'Associazione di Volontariato Centro di Solidarietà Giovanni Paolo II, a sostegno dell'Attività proposta, disponibili al capitolo 2613 bilancio 2014;
- 4) di demandare al responsabile dell'area amministrativa, gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta che precede relativa all'argomento **“APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE A SCOPO BENEFICO TRA IL COMUNE DI CARINARO E LE ASSOCIAZIONI “BANCO DELLE OPERE DI CARITÀ” E “CENTRO DI SOLIDARIETÀ GIOVANNI PAOLO II”. PARTECIPAZIONE AL PROGETTO: "PROGRAMMA LOTTA ALLA POVERTÀ"**.

Ritenuto opportuno approvare la suddetta proposta di deliberazione in quanto meritevole di essere realizzata da quest'Amministrazione a vantaggio dei cittadini più deboli e in stato di disagio sociale;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di servizio ex art. 49 TUEL

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge.

DELIBERA

- 1) per le motivazioni in premessa esposte, qui da intendersi per integralmente riportate, di approvare l'accordo di collaborazione tra il Comune di Carinaro e le Associazioni di Volontariato “Banco delle Opere di Carità” e “Centro di Solidarietà Giovanni Paolo II” nel testo allegato che della presente ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere il suddetto accordo nell'ambito del progetto "Lotta alla povertà" che consente di potenziare le azioni che prevedono un aiuto in derrate alimentari ai nuclei familiari con una forte criticità dal punto di vista reddituale;
- 3) di stanziare un contributo di €4.000,00 in favore dell'Associazione di Volontariato Banco delle Opere di Carità e di €4.000,00 in favore dell'Associazione di Volontariato Centro di Solidarietà; Giovanni Paolo II, a sostegno dell'Attività proposta disponibili al capitolo 2613 bilancio 2014;
- 4) di demandare ai responsabili dei servizi interessati, gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

PROGETTO :
PROGRAMMA LOTTA ALLA POVERTA'
ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

Il **Comune di CARINARO**, di seguito denominato "Comune", con sede in CARINARO alla Piazza Municipio, 1 CAP 81032 Codice Fiscale: 81001470616 legalmente rappresentato dal Sindaco dott.ssa Marianna DELL'APROVITOLA

E

L'**Associazione di Volontariato Banco delle Opere di Carità**, di seguito denominato "BOC" sito in via Enrico Mattei,14. 81100 Caserta Codice Fiscale 93031270619 legalmente rappresentata dal Presidente Prof. Luigi TAMBURRO

E

L'**Associazione di Volontariato Centro di Solidarietà Giovanni Paolo II**, di seguito denominato "Centro" sita in via Enrico Mattei,16 81100 Caserta. Codice Fiscale 93016770617 legalmente rappresentata dal Presidente Ins. Amalia SANTONASTASO.

Premesso

- che il "Comune" con Delibera n. ___ del 02.12.2014 ha dato mandato al dott.ssa Marianna Dell'Aprovitola per la stipula del presente accordi di collaborazione oggetto del provvedimento;
- che il "Comune" si propone di sostenere, con iniziative, la distribuzione di generi alimentari a persone o famiglie bisognose;
- che il "BOC" si propone di concorrere all'attuazione del programma previsto dal "Comune" mettendo a disposizione, nei limiti del presente accordo di collaborazione e delle eccedenze agro-alimentari raccolte che di volta in volta si determineranno, generi alimentari al fine di soccorrere le necessità delle famiglie;
- che il "Centro" si propone di concorrere all'attuazione del programma previsto dal "Comune" mettendo a disposizione, nei limiti del presente accordo di collaborazione, la predisposizione delle eccedenze agro-alimentari ricevute dal "BOC" e di redigere la bolla di consegna nominativa dei nuclei familiari destinatari del progetto assistenziale, segnalati dai Servizi Sociali del Comune;

Si conviene e stipula quanto segue

Art.1

Il "Comune" collabora con il "BOC" per l'assistenza alimentare in favore dei nuclei familiari destinatari del presente progetto assistenziale, e al "Centro" il compito di dividere le derrate alimentari ricevute dal "BOC" per conto del Comune e di redigere la bolla di consegna nominativa dei nuclei familiari destinatari del progetto assistenziale, segnalati dai Servizi Sociali del "Comune" e che versino in grave stato di disagio economico.

Il numero di persone da assistere con il presente accordo di collaborazione viene concordato in n. **160** della popolazione indigente residente sul territorio.

Art.2

Il "BOC" si impegna ad assegnare in proporzione alle famiglie, segnalate dai Servizi Sociali del Comune, le derrate alimentari, che avrà raccolto e o ricevute dalle normali fonti di approvvigionamento (Agea, industria, distribuzione commerciale, ecc..)

Le derrate alimentari consegnate dal "BOC" al "Centro" dovranno essere predisposte in appositi pacchi, in quantità equa in rapporto al numero e tipologia del nucleo, rispettando lo schema ricevuto alla consegna delle derrate dal "BOC".

Le derrate predisposte e divise in quantità equa in rapporto al numero e tipologia del nucleo saranno consegnate al Delegato del Comune, unitamente alle bolle e allo schema che si allega alla consegna delle derrate.

Le derrate predisposte saranno consegnate dal "Centro" al delegato del Comune che provvederà alla consegna alle famiglie.

Art. 3

Il "BOC" e il "Centro" consegneranno solamente al legale rappresentante o a persona già in precedenza espressamente delegata dal Comune munita di apposito documento di riconoscimento. Il Delegato è tenuto al controllo di quanto ricevuto e riportato sulla bolla ricevuta di consegna numerata all'atto del ricevimento delle derrate, pertanto non potrà successivamente avanzare proteste sulla consegna.

Art. 4

Il “BOC” e il “Centro” dal momento della consegna delle derrate alimentari al Delegato del “Comune”, saranno esonerati da qualsiasi responsabilità inerenti: la conservazione, la distribuzione ed il consumo delle stesse, senza altre formalità oltre la firma per ricevuta .

Art. 5

Il “Comune” è tenuto ad annotare correttamente sull’apposito registro di magazzino, numerato e timbrato in ogni sua pagina dal legale rappresentante della struttura, tutte le fasi di carico e scarico dei prodotti ricevuti, come da fac-simile consegnato dal BOC; ad accompagnare il prodotto che viene distribuito ai beneficiari da un attestato di consegna, numerato e datato, contenente la quantità e il genere di prodotto, oltre ai dati del destinatario (che firma per ricevuta); ad attenersi a tutte le indicazioni riportate nelle circolari AGEA ricevute in copia dal BOC; a conservare agli atti della Struttura, unitamente al registro di carico e scarico, copie di detti documenti di consegna, e renderli disponibili agli eventuali controlli degli ispettori AGEA o del “BOC”. I registri, le relazioni, le schede, nonché altro documento materiale contenente dati sensibili, dovranno essere custoditi a cura del “Comune”

Art.6

Il “Comune” si impegna ad accettare la visita dei rappresentanti del “BOC” permettendo loro di accedere agli atti inerenti il rapporto e fornendo tutte le informazioni richieste sul funzionamento e sul rapporto con gli assistiti.

Art.7

Il “Comune” si impegna a comunicare al “Centro” tutte le informazioni richieste sul funzionamento e sul rapporto con gli assistiti in merito al Progetto.

Art.8

Al “Comune” è fatto obbligo di distribuire le merci ricevute dal “Centro” agli aventi diritto

Art.9

Al “Comune” è fatto divieto di distribuire le merci ricevute ad altri enti e fuori del proprio territorio. Tale disposizione può essere derogata solo previa autorizzazione scritta del “BOC”.

Art.10

Il “Comune” considerata la partecipazione e la collaborazione al progetto del “BOC” e del “Centro” si impegna a sostenere le iniziative finalizzate al mantenimento e allo sviluppo delle Associazioni con un contributo annuo per:

- il “BOC” di €**4.000,00** da versare sul Conto corrente del **Banco delle Opere di Carità Codice IBAN IT79 Z010 1014 9011 0000 0004 234**

- il “Centro” di €**4.000,00** da versare sul Conto corrente del **Centro di Solidarietà Giovanni Paolo II Codice IBAN IT 39 A010 1014 9011 0000 0004 706 .**

Il contributo annuale andrà così versato: Acconto pari al 50% del contributo annuo alla sottoscrizione del presente accordo di collaborazione – Saldo al 28/02/2015.

Resta inteso che le spese di versamento accessorie sono a carico del “Comune”

Art.11

Il “Comune”, attraverso il proprio personale, eserciterà il controllo nel rispetto delle condizioni poste del presente accordo di collaborazione. Eventuali inosservanze alle disposizioni contenute nel presente accordo di collaborazione, non appena rilevate dal “Comune”, dovranno essere contestate al “BOC” al momento della consegna delle derrate alimentari e non;

Art.12

Il presente accordo di collaborazione ha durata da 01/01/2015 al 31/12/2015. e potrà essere rinnovato con espressa volontà delle parti. Le parti hanno facoltà di risolvere il presente accordo di collaborazione a scopo benefico, con preavviso di 3 mesi, inviando all’Ente comunicazione scritta e senza obbligo di motivazione.

Art.13

All’atto della sottoscrizione del presente accordo di collaborazione il “Comune” dovrà consegnare al “BOC” la fotocopia del Codice Fiscale o Partita I.V.A., il consenso ai sensi del d.lg. 30 giugno 2003 n.196, nonché

le generalità del suo legale rappresentante compreso il suo domicilio legale e la documentazione richiesta dal
"BOC ".

Art.14

Il presente accordo di collaborazione, redatto in forma di scrittura privata, sarà registrato solo in caso d'uso.

Art.15

In caso di mancato adempimento delle obbligazioni previste dal presente accordo di collaborazione, compreso il mancato pagamento del contributo, il Banco delle Opere di Carità potrà sospendere o risolvere l'erogazione del sostegno senza assunzione di responsabilità derivanti dalla sospensione o risoluzione dell'accordo nei confronti del Comune e/o dei terzi.

In caso di sospensione o risoluzione il Comune resterà obbligato al versamento del contributo pattuito con il presente accordo di collaborazione.

In caso di sospensione e successiva riattivazione del servizio, il Comune non potrà vantare alcuna pretesa sui mesi in cui il servizio è rimasto sospeso per causa ad esso imputabile, restando obbligato al versamento del relativo contributo.

Il Banco delle Opere di Carità è sollevato da qualsivoglia danno diretto ed indiretto possa derivare al Comune e/o a i terzi siano essi beneficiari e non, dal mancato adempimento del presente accordo di collaborazione per causa imputabile al Comune.

Si fa salvo il diritto del Banco delle Opere di Carità di chiedere il risarcimento dei danni subiti per il mancato adempimento del presente accordo di collaborazione

Art.16

Per quanto non previsto dal presente accordo di collaborazione si rinvia alle norme del Codice Civile. In caso di controversia giudiziale, il Foro di competenza è quello di S. Maria C. V.

Letto confermato e sottoscritto

Associazione di Volontariato

Associazione di Volontariato

Banco delle Opere di Carità
Il Presidente (diacono Luigi TAMBURRO)

Centro di Solidarietà Giovanni Paolo II
(Ins. Amalia SANTONASTASO)

Il Comune di CARINARO
IL SINDACO
Dott.ssa Marianna DELL'APROVITOLA

Le parti approvano specificamente ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341, 1342 codice civile le seguenti clausole: artt 2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16 dichiarando di accettarle mediante sottoscrizione
Associazione di Volontariato Associazione di Volontariato

Banco delle Opere di Carità
Il Presidente (diacono Luigi TAMBURRO)

Centro di Solidarietà Giovanni Paolo II
(Ins Amalia SANTONASTASO)

Il Comune di CARINARO
IL SINDACO
Dott.ssa Marianna DELL'APROVITOLA

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS

18.8.2000, N° 267

Oggetto: Adesione all'Associazione di Volontariato Banco delle Opere delle Carità di Caserta.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
<input type="checkbox"/>	Parere non dovuto
Carinaro, lì 02.12.2014	
	Il Responsabile dell'Area AA.GG. e P.M. Dott.ssa Anna Damiano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
<input type="checkbox"/>	Parere non dovuto
Carinaro, lì 02.12.2014	
	Il Responsabile del Servizio Raffaele Battista

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco

DELL'APROVITOLA MARIANNA

F.to Il Segretario Comunale

DAMIANO ANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Messo Comunale

MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del _____/_____

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. _____/_____ del _____/_____;

Carinaro, li 00-00-0000

Il Segretario Comunale

DAMIANO ANNA

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, _____

Visto per la pubblicazione (punto

1)

2)

Il Messo

**Comunale
dell'Ufficio Protocollo**

MORETTI

SEBASTIANO

ETTI SEBASTIANO

Visto per il protocollo (punto

Il Responsabile

MOR

Carinaro, _____

Il Segretario Comunale

DAMIANO ANNA